



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 226 DEL 28/12/2017

OGGETTO

ESAME DEL PIANO DI INVESTIMENTO AZIENDALE CON VALORE DI PUA
PRESENTATO DALL'AZIENDA AGRICOLA PODERE MUSIARA IN COMUNE DI
CARPINETI.

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Carpineti ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano di Investimento Aziendale agricolo (PIA) con valore di PUA presentato dall'Azienda Agricola Podere Musiara di Benassi Filippo, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 21/09/2017 prot. 23214 – 12/2017 ed integrati il 17/11/2017 prot. 27893 – 12/2017;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PIA agricolo e dagli elaborati progettuali emerge che:

- il Piano di Investimento Aziendale interessa un'azienda ad indirizzo zootecnico (allevamento di bovini e suini allo stato brado) con superficie agricola utilizzata pari a 11,25 ettari e superficie totale comprensiva di aree boschive pari a 28,29 ettari;
- il PIA prevede:
 - la ristrutturazione con cambio d'uso del fabbricato ad oggi adibito a deposito al fine di realizzare un laboratorio per la lavorazione dei prodotti aziendali, una sala degustazione degli stessi, un punto vendita aziendale, un deposito e alcuni locali di servizio;
 - la costruzione di due strutture metalliche ad hangar di circa 149 mq e altezza pari a 5,40 metri, una per il ricovero dei bovini al pascolo e l'altra per lo stoccaggio del fieno ed il ricovero degli attrezzi agricoli ;
 - la costruzione di una tettoia in legno con superficie pari a circa 25 mq e altezza pari a 2,50 metri utilizzabile come ricovero animali posta nei pressi di un'area boscata recintata per l'allevamento di suini all'aperto; sia tale struttura che le relative recinzioni ricadono nell'area sottoposta a tutela con DM 01/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della dorsale di Carpineti sita nel Comune di Carpineti" ai sensi del D.Lgs 42/2004; per tali opere è già stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica preventiva;
 - la consistenza di allevamento prevista è pari a circa 26 capi bovini e 40 capi suini;
- nel Rapporto ambientale preliminare si evidenzia che gli impatti visivi e percettivi delle nuove strutture previste dal PIA saranno poco significativi, sia in considerazione delle limitate dimensioni degli interventi che della schermatura garantita dalla vegetazione arborea esistente; si prevede comunque di incrementare tale vegetazione con la piantumazione di essenze arboree ad alto fusto;

Verificato, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, che le previsioni del PIA non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

Visti:

- il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 21/12/2017 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Nord – Scandiano - Castelnovo Monti, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PGRE/2017/12209 del 18/10/2017, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2017/0090488 del 28/09/2017, ad esito favorevole;
- il parere dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot. 5473 del 06/11/2017, ad esito favorevole condizionato;
- l'autorizzazione paesaggistica n. 05/2017 rilasciata dal comune di Carpineti il 29/06/2017 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004;
- il Rapporto istruttorio di Arpa Emilia Strutturata Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. PGRE/2017/0015023 del 21/12/2017, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione di osservare specifiche prescrizioni;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano di Investimento Aziendale agricolo (PIA) con valore di PUA presentato dall'Azienda Agricola Podere Musiara di Benassi Filippo in Comune di Carpineti, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi sull'ambiente, qualora sia rispettato quanto segue:
 - dovrà essere rispettato quanto previsto nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto Nord-Scandiano-Castelnovo Monti, Sede di Castelnovo ne' Monti, prot. n. PGRE/2017/12209 del 18/10/2017, in merito alla stabulazione dei bovini;
 - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot. n. 5473 del 06/11/2017, riguardante gli approfondimenti geologici da effettuare in fase di progettazione esecutiva e domanda di autorizzazione ai movimenti terra;
 - con riferimento alle modalità di gestione degli effluenti zootecnici, si ricorda che durante il periodo invernale di stabulazione gli effluenti zootecnici dovranno essere raccolti e conservati prima dello spandimento secondo le modalità previste dall'art. 33 commi 8 e 9 del Regolamento Regionale n.3/2017. Lo spandimento potrà essere effettuato solo per fini agronomici su terreni destinati alla coltivazione e/o con colture in atto secondo le modalità dettate dallo stesso Regolamento Regionale n. 3/2017;

- di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PIA/PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, a condizione che gli "Interventi di protezione" indicati nella relazione geologica allegata al PIA risultino prescrittivi;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano di Investimento Aziendale agricolo (PIA) con valore di PUA presentato dall'Azienda Agricola Podere Musiara di Benassi Filippo in Comune di Carpineti, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;
- di non formulare osservazioni in merito alla conformità del PIA/PUA con il PSC e i piani sovraordinati, ai sensi dell'art. 35 comma 4 della LR 20/2000;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente Considerato;;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla

criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

- di dare atto che:
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 28/12/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma